

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2018/2019 CLASSE I SEZIONE B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO**

ASSE DISCIPLINARE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: SILVIA BATTISTON

COMPETENZA CHIAVE: COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE:

1. COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.
2. COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTI DELLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLE PERSONE, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.
3. RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO.

COMPETENZE TRASVERSALI:

IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZA DIGITALE, SPIRITO DI IMPRENDITORIALITÀ.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

L'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un metodo di studio guidato.

Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea antica e medievale.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, con particolare attenzione al proprio territorio. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e ricordare alcuni eventi significativi collocandoli in una dimensione spazio-temporale.
- Descrivere in modo semplice aspetti e norme della vita sociale, economica e culturale di una società.
- Comprendere i testi proposti e semplici documenti.
- Conoscere il significato di alcuni termini specifici.

CONOSCENZE			
USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
<p>Riconoscere, saper leggere e interpretare immagini, facili documenti, carte storiche.</p> <p>Conoscere alcune tecniche di lavoro di recupero delle varie fonti nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche in cui questi si verificano.</p>	<p>Conoscere gli eventi storici con particolare riferimento alla storia italiana ed europea, dall'età antica alla fine del medioevo.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, con particolare attenzione al proprio territorio (Aquileia romana, Cividale longobarda).</p> <p>Conoscere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conoscere i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<p>Conoscere i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina.</p>
<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione espositiva • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo e cooperativo • Insegnamento reciproco tra pari • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Attivazione di conoscenze pregresse • Creazione di un glossario comune • Didattica per scoperta 			

- *Modeling*, partendo da un testo, da una carta geografica, da una rappresentazione grafica o da un esercizio svolto
- Formulazione di ipotesi e loro verifica
- Percorsi autonomi di approfondimento

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Esercizi guidati e schede strutturate

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nelle verifiche scritte, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Interrogazioni orali per verificare la comprensione di quanto ascoltato.

Osservazioni periodiche dei quaderni: completezza, ordine, utilizzo degli schemi.

Esposizioni orali su argomenti affrontati o attività svolte. Interrogazioni orali.

Controllo dei compiti assegnati.

COMPITI DI REALTA'

Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari (es. storia- arte-italiano-musica; storia- geografia-italiano- tecnologia) ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-COMPETENZE DIGITALI**.

Alcuni esempi di compiti di realtà:

- Durante l'anno è prevista un'uscita didattica nella Cividale dei Longobardi: quattro passi nella località con guida, raccolta di informazioni, laboratori pratico-manuali di conoscenza dell'artigianato e della tessitura al tempo dei Longobardi. In vista dell'uscita gli alunni verranno preparati dall'insegnante e dall'esperto esterno di friulano.
- All'interno del Progetto continuità, gli alunni avranno modo di affrontare il tema del bullismo attraverso letture, video e cortometraggi. Il percorso si concluderà con le realizzazioni grafiche e podcast dei ragazzi.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

- D-Iniziale
- C-Di base
- B-Intermedio
- A-Avanzato

Le **autobiografie cognitive** si useranno come strumenti metacognitivi per i ragazzi e come aiuto per l'insegnante per migliorare la propria azione.

CONTENUTI

All'interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte:

Prerequisiti: scoprire la storia, definizione di disciplina; suoi scopi; uso delle fonti storiche e loro tipologia; come si contano i secoli; i numeri romani; la linea del tempo con le epoche storiche

Unità 0 – L'impero romano e la crisi del III secolo

Unità 1 – La fine dell'impero romano e i regni romano germanici

Unità 2 – L'impero romano d'Oriente e l'Italia

Unità 3 – L'impero arabo-islamico

Unità 4 – La crisi dell'Occidente europeo

Unità 5 – Carlo Magno e il Sacro romano impero

Unità 6 – Il feudalesimo, le nuove invasioni e il Sacro romano impero germanico

Unità 7 – La rinascita economica dell'Europa dopo l'anno Mille

Unità 8 - La Chiesa: la crisi morale, lo scontro con l'impero, le eresie

Unità 9 - L'Europa e l'Oriente

Unità 10 - La nascita dei Comuni in Italia e lo scontro con l'impero

Unità 11 – La nascita delle monarchie nazionali europee

Unità 12 – La crisi del Trecento e la fine dei poteri universali

Unità 13 – Dall’Umanesimo al Rinascimento

Costituzione e cittadinanza

Man mano che si procederà all’analisi degli eventi storici, si approfondiranno gli aspetti legati alla società umana presa in esame: l’organizzazione dello Stato, il tipo di costituzione, diritti e doveri dei cittadini, economia vigente. I vari aspetti che aiutano l’alunno all’apprendimento dell’educazione alla Costituzione e Cittadinanza saranno ampliati anche dall’apporto di altre discipline, quali Tecnica, Arte, Geografia e Italiano. L’obiettivo comune è quello di dotare ogni studente di una vera e profonda coscienza civica, contro ogni forma di ignoranza e indifferenza nei confronti delle Leggi dello Stato, dei propri diritti e doveri, della “cosa pubblica”, e capace di alimentare il rispetto degli altri e la tolleranza verso ogni forma di diversità culturale e religiosa.

Criteri di valutazione e verifiche

Verifiche

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull’apprendimento dei suoi contenuti. L’indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell’interesse, dell’impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti e/o di carte storiche.

Inoltre verranno utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso...)

- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Verifiche scritte e orali.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche.
- Compiti di realtà

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Le valutazioni, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

LIVELLI DI COMPETENZA

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Testo di riferimento: B. Biggio, *La parola alla storia* (1), Fabbri Editori 2016.